

CMR EDILE » UN "PUNTO D'ASCOLTO" A REGGIOLO



Sala gremita in occasione dell'assemblea dei soci ai quali il 12 marzo scorso è stata presentata la situazione drammatica della Cmr

Per 145 lavoratori un anno di cassa integrazione

L'accordo è stato raggiunto in Provincia alla presenza del presidente della società assistito da Legacoop e da esponenti della Fillea-Cgil

REGGIOLO

Un accordo per la cassa integrazione guadagni straordinaria di un anno per la Cmr Edile Srl di Reggio è stato raggiunto nei giorni scorsi in Provincia, alla presenza del presidente della società - assistito da Legacoop di Reggio - e da esponenti della Fillea-Cgil. Sono i risultati inferiori alle attese di Generali ad appesantire il listino milanese che, unico tra i principali mercati europei, chiude nettamente sotto la parità anche a causa della prudenza dettata agli analisti dalla risalita verso quota 300 dello spread con il Bund: gli operatori dirottano allora su alcuni titoli difensivi le proprie scelte. Contrastata la compagnia reggiana. L'unica nota lieta all'interno del comparto dei

bancari è rappresentata dal Banco Popolare che trae vantaggio dalla positiva accoglienza della Fillea-Cgil in rappresentanza dei lavoratori. L'intesa riguarderà l'attivazione della Cigs fino a un massimo di 145 lavoratori e prevede modalità di rotazione tra i lavoratori in base alle professionalità. «L'accordo sulla cassa integrazione straordinaria permetterà un'integrazione al red-za da parte del mercato dei risultati 2011 e guadagna il 2.69%. Giù di un punto percentuale la Pop.Emilia, cede invece un 2% Credito Emiliano che fa segnare un ultimo scambio a quota 3.78 euro. Anche MontePaschi arretra e ferma l'asticella a 0.3748 euro. Tra gli industriali riparte Interpump con un incoraggiante +1.92% ma la volata è stravinta dal

+5.46% incassato da Landi Renzo. Performances controcorrente anche per Iren ed Rcf Group, scivola invece la bagnolese Emak. L'edito dei lavoratori in una fase di ripartenza dell'attività con l'affitto del ramo d'azienda dalla Cooperativa Muratori Reggio alla Cmr Edile Srl - dichiara il vicepresidente della Provincia di Reggio Pierluigi Saccardi -. Grazie alla responsabilità delle parti si è riusciti in tempi rapidi a raggiungere un accordo per salvaguardare i lavoratori».

«Nel mio lavoro quotidiano di assessore alle Attività produttive e al Lavoro - conclude Saccardi - rilevo quanto sia importante il confronto e la concertazione tra aziende, associazioni datoriali, lavoratori, organizzazioni sindacali e isti-

tuzioni locali, per riuscire a ridurre gli effetti economici e sociali della crisi economica che ha investito anche il nostro territorio. Mi auguro che tutto ciò accada anche a livello nazionale».

Intanto i cittadini di Reggio lo seguono con apprensione la sorte di un'impresa che, per oltre un secolo, ha costituito un riferimento della massima importanza per la realtà sociale ed economica reggionale.

Da parte sua, il circolo Pd di Reggio Lucio Sabattini ritiene opportuna «l'istituzione di un "Punto d'ascolto" gestito da un gruppo di avvocati che si sono resi disponibili a fornire le informazioni del caso».

Nei prossimi giorni a Reggio lo sarà tenuta un'assemblea pubblica con la presenza degli avvocati che aderiscono all'iniziativa.